



COMMISSIONE  
EUROPEA

Bruxelles, 10.6.2014  
COM(2014) 364 final

2014/0184 (NLE)

Proposta di

**DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa alla posizione che l'Unione europea adotterà in sede di Consiglio dei ministri  
ACP-UE riguardo alla revisione dell'allegato III dell'accordo di partenariato ACP-UE**

## RELAZIONE

Il "programma di cambiamento"<sup>1</sup> rileva che una crescita economica inclusiva e sostenibile è essenziale per la riduzione a lungo termine della povertà. Tale crescita presuppone un ambiente favorevole alle imprese, il miglioramento della competitività locale e modalità nuove di coinvolgimento del settore privato tramite gli strumenti finanziari esistenti o tramite altri ancora da istituire.

Il quarto Forum ad alto livello sull'efficacia degli aiuti tenutosi a Busan ha sollecitato un coinvolgimento più diretto del settore privato che permetta di progredire nell'innovazione, di generare reddito e di creare occupazione, promuovendo le piccole e medie imprese e l'imprenditorialità, di mobilitare risorse nazionali e di sviluppare ulteriormente meccanismi innovativi di finanziamento.

Queste considerazioni hanno orientato le discussioni congiunte UE-ACP sul sostegno allo sviluppo del settore privato di cui si dovrebbe tener conto nella programmazione e nell'attuazione dell'undicesimo Fondo europeo di sviluppo (FES).

Gli aspetti citati e l'evoluzione del contesto internazionale, segnatamente il numero consistente di soggetti e di modalità in grado di offrire al settore privato un effettivo sostegno, implicano la necessità di dare esecuzione ai programmi per il tramite di organizzazioni che abbiano dimostrato di essere capaci di offrire competenze di qualità elevata con un buon rapporto costo/efficacia.

La modifica dell'allegato III dell'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000<sup>2</sup> ("accordo di partenariato ACP-UE"), modificato da ultimo a Ouagadougou (Burkina Faso) il 22 giugno 2010<sup>3</sup>, sopprime pertanto i riferimenti al centro per lo sviluppo delle imprese (CSI).

La Commissione propone al Consiglio dell'Unione europea di adottare la decisione acclusa.

---

<sup>1</sup> COM(2011) 637 - Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni "Potenziare l'impatto della politica di sviluppo dell'Unione europea: un programma di cambiamento".

<sup>2</sup> GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.

<sup>3</sup> GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.

Proposta di

## **DECISIONE DEL CONSIGLIO**

**relativa alla posizione che l'Unione europea adotterà in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE riguardo alla revisione dell'allegato III dell'accordo di partenariato ACP-UE**

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 209, paragrafo 2, in combinato disposto con l'articolo 218, paragrafo 9,

visto l'accordo di partenariato tra i membri del gruppo degli Stati dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico, da un lato, e la Comunità europea e i suoi Stati membri, dall'altro, firmato a Cotonou il 23 giugno 2000<sup>4</sup> ("accordo di partenariato ACP-UE"), modificato da ultimo a Ouagadougou (Burkina Faso) il 22 giugno 2010<sup>5</sup>,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) A norma dell'articolo 100 dell'accordo di partenariato ACP-UE, gli allegati I bis, I ter, II, III, IV e VI dello stesso possono essere rivisti, adattati e modificati dal Consiglio dei ministri ACP-UE su raccomandazione del comitato ACP-UE di cooperazione per il finanziamento dello sviluppo.
- (2) In occasione del quarto Forum ad alto livello sull'efficacia degli aiuti tenutosi a Busan, le parti dell'accordo di partenariato ACP-UE hanno sollecitato un coinvolgimento più diretto del settore privato che permetta di progredire nell'innovazione, di generare reddito e di creare occupazione, promuovendo le piccole e medie imprese e l'imprenditorialità, di mobilitare risorse nazionali e di sviluppare ulteriormente meccanismi innovativi di finanziamento.
- (3) Tenuto conto delle citate considerazioni e dell'evoluzione del contesto internazionale, segnatamente del numero consistente di soggetti e di modalità in grado di offrire al settore privato un effettivo sostegno, occorre dare esecuzione ai relativi programmi per il tramite di organizzazioni che abbiano dimostrato di essere capaci di offrire competenze di qualità elevata con un buon rapporto costo/efficacia.
- (4) La modifica dell'allegato III sopprime i riferimenti al centro per lo sviluppo delle imprese (CSI),

---

<sup>4</sup> GU L 317 del 15.12.2000, pag. 3.

<sup>5</sup> GU L 287 del 4.11.2010, pag. 3.

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

*Articolo 1*

1. La posizione che l'Unione europea adotterà in sede di Consiglio dei ministri ACP-UE riguardo alla revisione dell'allegato III dell'accordo di partenariato ACP-UE è stabilita in base al progetto di decisione del Consiglio dei ministri ACP-UE allegato alla presente decisione.
2. I rappresentanti dell'Unione nel Consiglio dei ministri ACP-UE possono accettare modifiche minori del progetto di decisione senza un'ulteriore decisione del Consiglio.

*Articolo 2*

Una volta adottata, la decisione del Consiglio dei ministri ACP-UE è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Consiglio  
Il presidente*